

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**Atti amministrativi**  
**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 643 del 15/04/2024

Seduta Num. 16

**Questo** lunedì 15 **del mese di** Aprile  
**dell' anno** 2024 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Priolo Irene	Vicepresidente
2) Calvano Paolo	Assessore
3) Colla Vincenzo	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Salomoni Paola	Assessore
10) Taruffi Igor	Assessore

Presiede il Vicepresidente Priolo Irene  
attesa l'assenza del Presidente

**Funge da Segretario l'Assessore:** Corsini Andrea

**Proposta:** GPG/2024/579 del 27/03/2024

**Struttura proponente:** SETTORE PATRIMONIO CULTURALE  
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

**Assessorato proponente:** ASSESSORE A CULTURA E PAESAGGIO

**Oggetto:** PR FESR 2021-2027 - AZIONE 1.2.1: BANDO PER LA DIGITALIZZAZIONE  
DEL PATRIMONIO CULTURALE DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI STORICI, MUSEI  
E ALTRI ISTITUTI E LUOGHI DELLA CULTURA. INCREMENTO DELLA  
DOTAZIONE FINANZIARIA.

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Claudio Leombroni

## **LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 elaborato sulla base degli articoli 10 e 11 del Reg (UE) 2021/1060, approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea del 15 luglio 2022;
- la propria deliberazione n. 1429 del 15/09/2021, recante "Approvazione documento preliminare strategico del POR FESR Emilia-Romagna 2021-2027, redatto a supporto dell'elaborazione del "rapporto preliminare" di cui all'art. 13 D.lgs. n. 152/2006 ai fini dell'avvio della procedura per la valutazione ambientale strategica (VAS);
- la propria deliberazione n. 1895 del 15/11/2021, recante "Adozione del programma regionale FESR dell'Emilia-Romagna 2021- 2027 in attuazione del reg.(ce) n. 1060/2021 e del rapporto ambientale di VAS. Proposta di approvazione all'Assemblea legislativa";
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 68 del 2 febbraio 2022 recante "Adozione del Programma Regionale FESR dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021 e del rapporto ambientale di VAS. (Delibera della Giunta regionale n. 1895 del 15 novembre 2021)";
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2022)5379 del 22 luglio 2022, con la quale è stato approvato il Programma regionale Emilia-Romagna FESR 2021/2027;

- la propria deliberazione n. 1286 del 27/7/2022, con la quale si è preso atto della sopra richiamata decisione di esecuzione della Commissione Europea ed è stato istituito il Comitato di sorveglianza del Programma Regionale FESR Emilia-Romagna 2021-2027;

Visti altresì i seguenti documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali:

- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile adottata dall'Assemblea delle Nazioni Unite con la risoluzione dell'Assemblea Generale del 25 settembre 2015 che ha definito un piano di azione globale per le persone, il Pianeta e la prosperità e ha individuato, per i prossimi 15 anni, un elenco di 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (*Sustainable Development Goals - SDGs*) e di 169 Target che li sostanziano e in particolare il raggiungimento dei goals 8. Lavoro dignitoso e crescita economica, 9. Imprese, innovazione e infrastrutture e 12. Consumo e produzione responsabile;
- la "Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030" approvata con la propria deliberazione n. 1840 del 08 novembre 2021 con la quale la Regione Emilia-Romagna ha fatto propri, declinandoli a livello territoriale, i 17 obiettivi dell'Agenda delle Nazioni Unite;
- il "Documento strategico regionale per la programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021 e con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 44 del 30 giugno 2021, che prevede interventi di valorizzazione, rigenerazione e fruizione del patrimonio storico, artistico, culturale e paesaggistico dell'Emilia-Romagna e la generazione di nuovi contenuti, puntando sull'innovazione e la digitalizzazione nell'ambito dei beni culturali, delle attività creative e del turismo, nonché su nuovi modelli di fruizione e di business sempre più ispirati ad approcci *user-centered* attenti alle necessità e ai valori degli utilizzatori finali e agli aspetti di sostenibilità ambientale, sociali e di sicurezza, cogliendo i benefici e le potenzialità del digitale per la ricerca umanistica e la fruizione del patrimonio culturale (*digital humanities*);
- la "Strategia di Specializzazione intelligente 2021-2027 (S3)" approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 680 del 10 maggio 2021 e con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 45 del 30 giugno 2021, che

indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione anche nell'ambito dei beni e contenuti culturali, al fine di sostenere lo sviluppo delle filiere e rafforzare la coesione sociale del territorio, attraverso lo studio, la conservazione, la gestione, la valorizzazione, la rigenerazione e la fruizione del patrimonio storico, artistico, culturale e paesaggistico dell'Emilia-Romagna e la generazione di nuovi contenuti culturali, puntando sull'innovazione e la digitalizzazione nell'ambito dei beni culturali;

- l'Agenda digitale dell'Emilia-Romagna 2020-2025: Data Valley Bene Comune, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1963 del 21 dicembre 2020 e con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 38 del 23 febbraio 2021, e in particolare le sfide 1 (*Dati per una intelligenza diffusa a disposizione del territorio*), 2 (*Competenze digitali: la nuova infrastruttura per lo sviluppo socio-economico*), 5 (*Servizi pubblici digitali centrati sull'utente, integrati, aumentati, semplici e sicuri*), 7 (*Da contesti marginali a comunità digitali*);
- il "Patto per il lavoro e per il Clima", approvato con propria deliberazione n. 1899 del 14 dicembre 2020, che al punto 7.1 "Trasformazione digitale" include fra le direttrici "l'applicazione diffusa delle tecnologie digitali alle arti e alla produzione culturale, ai luoghi dello spettacolo, ai musei e alla rete delle biblioteche e degli archivi storici, rafforzandone la funzione didattica e divulgativa";

Rilevato che:

- tra gli obiettivi strategici individuati nel Regolamento UE n. 2021/1060 è ricompreso il seguente: "un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC);"
- in conformità al suddetto obiettivo strategico il PR FESR, secondo quanto dispone il Regolamento UE n. 2021/1058, sostiene, all'interno della Priorità 1: Ricerca, innovazione e competitività, l'obiettivo specifico 1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione", e al suo interno l'Az. 1.2.2 rivolta alla trasformazione e allo sviluppo digitale della cultura con interventi sulle *digital humanities*;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 983 del 12/06/2023 ad oggetto "PR FESR 2021-2027 - Azione 1.2.2: Bando per la digitalizzazione del patrimonio culturale di biblioteche, archivi storici, musei e altri istituti e luoghi della cultura";
- n. 1234 del 17/07/2023 ad oggetto "PR FESR 2021-2027 - Azione 1.2.2: Bando per la digitalizzazione del patrimonio culturale di biblioteche, archivi storici, musei e altri istituti e luoghi della cultura. Modifiche al bando per gli effetti del D.L. 13/2023 convertito con modificazioni dalla legge 41/2023";
- n. 93 del 22/01/2024 ad oggetto "PR FESR 2021-2027 - Azione 1.2.2: Bando per la digitalizzazione del patrimonio culturale di biblioteche, archivi storici, musei e altri istituti e luoghi della cultura. Rettifica al bando per gli effetti dell'art.55 del regolamento della Commissione Europea n.1060/2021";

Dato atto che la dotazione finanziaria iniziale del bando, fissata con la Deliberazione n. 983 del 12/06/2023, era stabilita in euro 14.000.000,00, di cui euro 11.000.000,00 destinati alla linea di intervento n.1 (soggetti pubblici) ed euro 3.000.000.,00 destinati alla linea di intervento n.2 (soggetti privati);

Vista la Determinazione n. 7322 del 11/04/2024, con la quale sono state approvate le graduatorie, dalle quali risultano n. 60 progetti ammissibili sulla Linea di intervento n. 1, per un totale di contributi concedibili pari ad euro 12.753.375,74 e n. 61 progetti ammissibili sulla Linea di intervento n. 2, per un totale di contributi concedibili pari ad euro 7.548.824,44;

Preso atto:

- della rilevanza dei progetti presentati per la trasformazione e lo sviluppo digitale della cultura nell'ambito delle *digital humanities*;
- dell'elevato numero dei progetti ricevuti e del numero dei progetti risultati ammissibili in sede di valutazione;

Ritenuto, quindi, opportuno, incrementare le risorse a valere sul Bando approvato con propria deliberazione n. 983 del 12/06/2023, come modificato con proprie deliberazioni n. 1234 del 17/07/2023 e n. 92 del 22/01/2024, per un importo pari ad **euro 1.100.000,00** aggiuntivi, avvalendosi

delle risorse disponibili per l'attuazione delle misure contenute nella programmazione regionale FESR 2021-2027;

Vista la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001, recante "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s.m.i.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 ad oggetto "Il Sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";
- n. 2077 del 27 novembre 2023 ad oggetto "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21/03/2022 avente ad oggetto "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di agenzia";
- n. 2360 del 27 dicembre 2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";
- n. 157 del 29 gennaio 2024 ad oggetto "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";
- n. 2317 del 22/12/2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";
- n. 2319 del 22/12/2023 "Modifica degli assetti organizzativi della giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

Richiamati altresì:

- la determinazione dirigenziale n. 5595 del 25 marzo 2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

- la determinazione n. 2335 del 09/02/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, Trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore a "Cultura e paesaggio";

A voti unanimi e palesi

#### **DELIBERA**

per le ragioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prevedere l'incremento della dotazione finanziaria complessiva del bando di ulteriori **euro 1.100.000,00** per un totale complessivo di **euro 15.100.000,00**, di cui **euro 11.650.000,00** per la linea di intervento n. 1 ed euro **3.450.000,00** per la linea di intervento n. 2, al fine di finanziare il maggior numero possibile di progetti ammissibili a valere sul Bando in oggetto;
2. di dare atto che il presente provvedimento sarà reso disponibile dandone la più ampia diffusione e pubblicità ai soggetti interessati;
3. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle

disposizioni normative ed amministrative richiamate  
in parte narrativa.



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Claudio Leombroni, Responsabile di AREA BIBLIOTECHE E ARCHIVI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/579

IN FEDE

Claudio Leombroni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/579

IN FEDE

Morena Diazzi

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 643 del 15/04/2024

Seduta Num. 16

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi